



Riformare le istituzioni locali: le cifre reali di un percorso

I dati sulla spesa centrale e locale,
i costi della politica, i costi del
personale,
gli enti strumentali.

La spesa pubblica italiana: chi costa di più?

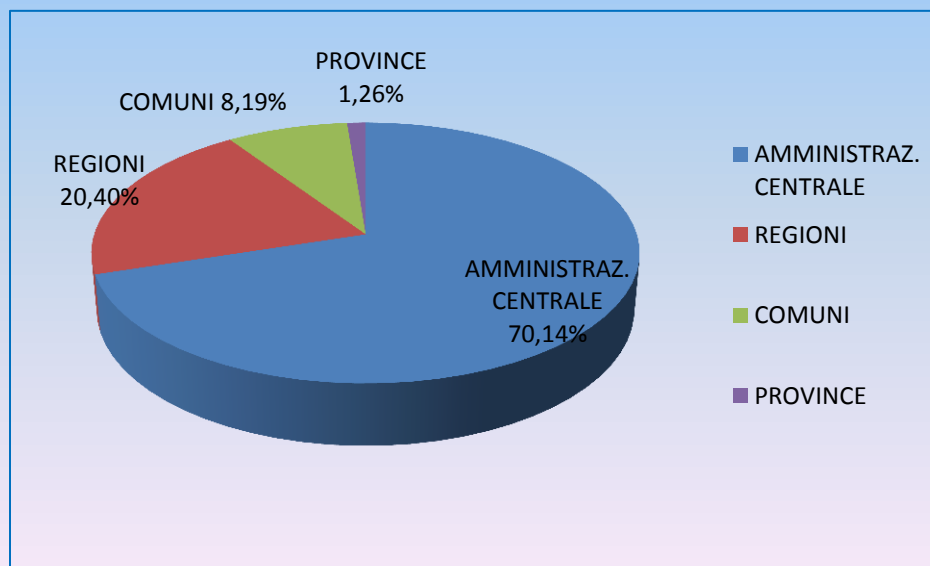
La riforma delle Province viene indicata come indispensabile per ridurre la spesa pubblica del Paese. Ma è davvero così? A guardare i dati, **la spesa delle Province è la più piccola di tutto il comparto nazionale e locale.**

| SPESA PUBBLICA COMPLESSIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 801 miliardi di euro | | |
|---|----------------|-----------------------|
| | | Incidenza percentuale |
| Amministratz. centrale | 562 miliardi € | 70,14% |
| REGIONI | 163 miliardi € | 20,40% |
| COMUNI | 66 miliardi € | 8,19% |
| PROVINCE | 10 miliardi € | 1,26% |

Le Province rappresentano appena l'**1,26%** della spesa pubblica, i Comuni l'**8%** mentre le Regioni sono oltre il **20%**.

Gli enti locali e le Regioni insieme sono in tutto il **29,8%** della spesa pubblica.

(Fonte dato DEF 2013 conto economico PA)



Cosa fanno le Province?

Nel 2012 le spese sostenute dalle Province sono state **10.111 milioni di euro**.

Le risorse impiegate dalle Province per **erogare servizi essenziali ai cittadini** ammontano a **10.006 milioni di euro**.

Solo **105 milioni** sono le spese per gli organi istituzionali.

**CON L'ABOLIZIONE DELLE PROVINCE QUESTE SPESE
NON SONO SOPPRESSE MA RESTANO PERCHE' DESTINATE A
SERVIZI ESSENZIALI**

Queste le singole voci di spesa:

- ***Edilizia scolastica, funzionamento delle scuole e formazione professionale***: 1 miliardo e 911 milioni.
- ***Mobilità, Trasporti***: 1 miliardo 274 milioni.
- ***Gestione del territorio, urbanistica e viabilità***: 1 miliardo 744 milioni.
- ***Tutela ambientale***: 989 milioni.
- ***Sviluppo economico - Servizi per il mercato del lavoro***: 953 milioni.
- ***Promozione della cultura***: 194 milioni.
- ***Promozione del turismo e dello sport***: 188 milioni.
- ***Servizi sociali***: 233 milioni
- ***Spese generali***: 193 milioni
- ***Personale***: 2 miliardi 323 milioni.

(elaborazione Upi su fonte Siope)

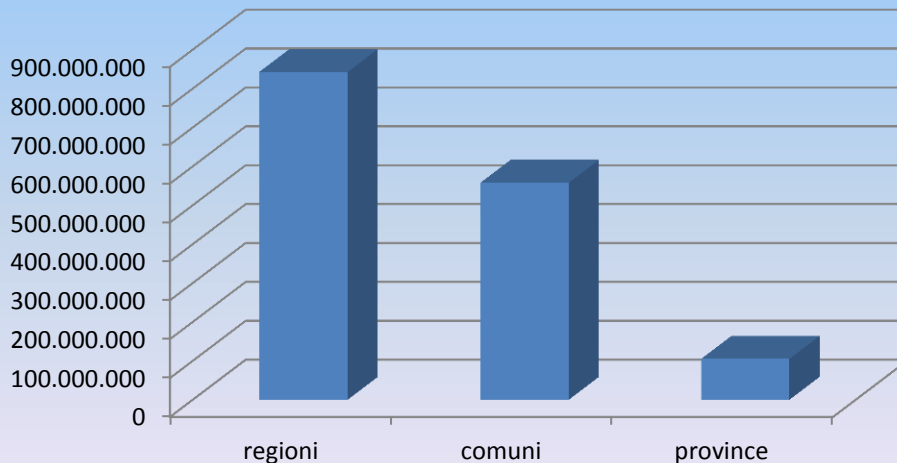
Quanto costano gli organi istituzionali di Regioni, Province e Comuni

Tra le ragioni di chi sostiene la necessità di abolire le Province, vi sarebbero gli eccessivi costi della politica sostenuti per gli organi istituzionali di questi enti. **Ma è davvero così?**

Spese per organi istituzionali

| | 2012 | Costo pro capite in euro |
|----------|-------------|-------------------------------------|
| Regioni | 842.483.000 | 14,18 € |
| Comuni | 557.826.000 | 9,39 € |
| Province | 105.161.000 | 1,77 € |

fonte: rapporto 2013 su Coordinamento finanza pubblica popolazione istat: 59.394.207



I costi degli organi istituzionali delle Province sono di gran lunga i più bassi dell'intero comparto Regioni e Autonomie locali.

L'andamento della spesa di Regioni, Province e Comuni dal 2008 al 2012

Dal **2008 al 2012** le **Province** sono riuscite ad **operare in maniera virtuosa** le riduzioni necessarie della **spesa corrente**, che è scesa di oltre **- 11, 5%**.

Non è accaduto lo stesso ai **Comuni**, che hanno **aumentato** la spesa corrente di oltre **+ 7%**, mentre quella delle **Regioni** è scesa di **solo - 2,6%**.

Inoltre sulle Province l'impatto del patto di stabilità è stato devastante:
in 5 anni la spesa in conto capitale, cioè la capacità di investire è scesa di oltre **- 44%**.

| <i>SPESA CORRENTE</i> | 2008 | 2012 | <i>variazione quinquennio</i> |
|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------------------------|
| PROVINCE | 9.032.212.361 | 7.986.644.434 | -11,58% |
| COMUNI | 47.881.399.492 | 51.309.605.242 | + 7,16% |
| REGIONI | 149.427.672.341 | 145.489.500.227 | -2,64% |

| <i>SPESA CONTO CAPITALE</i> | | | |
|-----------------------------|----------------|----------------|----------------|
| PROVINCE | 3.821.419.630 | 2.125.140.136 | -44,39% |
| COMUNI | 20.864.908.922 | 14.312.295.247 | -31,40% |
| REGIONI | 21.209.027.881 | 17.951.122.177 | -15,36% |

| | | | |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| totale spese province | 12.853.631.992 | 10.111.784.570 | -21,33% |
| totale spese comuni | 68.746.308.415 | 65.621.900.490 | -4,54% |
| totale spese regioni | 170.636.700.223 | 163.440.622.405 | -4,22% |

Fonte Siope 2012 aggiornato maggio 2013

L'iniquità delle manovre economiche

Dal 2011 al 2013 i tagli alle Province sono stati di 2,1 miliardi di euro.

Si è chiesto alle Province, che rappresentano l'**1,26% della spesa pubblica**, di contribuire al risanamento del Paese tagliando i propri bilanci **del 25%**.

| | TAGLIO 2013 | CONSUMI INTERMEDI 2011 | SPESA CORRENTE 2011 | INCIDENZA % TAGLIO 2013 SU CONSUMI INTERMEDI | INCIDENZA % TAGLIO 2013 SU SPESA CORRENTE |
|-----------------|--------------------|-------------------------------|----------------------------|---|--|
| COMUNI | 2.250.000.000 | 25.896.336.502 | 51.746.386.349 | 8,69 | 4,35 |
| PROVINCE | 1.200.000.000 | 3.788.071.881 | 8.454.118.892 | 31,68 | 14,19 |

Elaborazione UPI su dati Siope

Si è imposto alle Province di attuare questo taglio su alcune specifiche spese considerate aggredibili:
i consumi intermedi.

In realtà queste voci sono servizi essenziali destinati ai cittadini.

Come la gestione delle **scuole**, la manutenzione delle **strade**, il **trasporto** pubblico locale, la **formazione** professionale, la gestione e smaltimento **rifiuti**

Voci incompressibili!

A dieci anni dal Titolo V : i costi del federalismo mancato

Gli effetti del decentramento delle competenze tra Stato e Regioni avrebbero dovuto produrre risparmi consistenti nei bilanci dell'amministrazione centrale.

In 10 anni invece sono aumentate di 100 miliardi le spese dell'amministrazione centrale e di 40 miliardi quelle delle Regioni.

dati istat in milioni di euro

| Conto economico delle amministrazioni centrali | | | | |
|--|----------------|----------------|---------------------|------------------------|
| Voci economiche | 2001 | 2011 | variazione assoluta | variazione decennale % |
| Totale uscite correnti | 316.597 | 427.294 | 110.697 | + 34,96 |
| Totale uscite in conto capitale | 37.106 | 25.161 | -11.945 | - 32,19 |
| Totale uscite | 353.703 | 452.455 | 98.752 | + 27,92 |

| Conto economico delle amministrazioni regionali | | | | |
|---|----------------|----------------|---------------------|------------------------|
| Voci economiche | 2001 | 2011 | variazione assoluta | variazione decennale % |
| Totale uscite correnti | 95.199 | 143.733 | 48.534 | + 50,98 |
| Totale uscite in conto capitale | 23.207 | 15.497 | -7.710 | - 33,22 |
| Totale uscite | 118.406 | 159.230 | 40.824 | + 34,48 |

Quanto costano le Regioni?

Le Regioni non costano tutte allo stesso modo. La spesa corrente e quella in conto capitale per abitante variano enormemente da Regione a Regione.

Ma il vero sproposito sta nella enorme sperequazione tra il costo delle Regioni a statuto ordinario e quelle a Statuto speciale.

Le Regioni a statuto ordinario costano in media per la spesa corrente **404 euro a cittadino**, mentre la spesa in conto capitale è di **240 euro** procapite

(Fonte: *Siopé*)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO

| | SPESA CORRENTE PER ABITANTE | SPESA C CAPITALE PER ABITANTE |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|
| PIEMONTE | 387,864 | 131,984 |
| LIGURIA | 389,880 | 185,133 |
| LOMBARDIA | 655,260 | 207,829 |
| VENETO | 238,358 | 169,401 |
| EMILIA ROMAGNA | 289,678 | 99,372 |
| TOSCANA | 317,036 | 126,655 |
| UMBRIA | 453,170 | 242,537 |
| MARCHE | 321,540 | 353,323 |
| LAZIO | 515,927 | 127,355 |
| ABRUZZO | 370,003 | 237,511 |
| MOLISE | 581,212 | 490,560 |
| CAMPANIA | 282,567 | 241,768 |
| PUGLIA | 388,046 | 267,893 |
| BASILICATA | 615,677 | 654,000 |
| CALABRIA | 435,523 | 317,485 |
| media statuto ordinario | 404,323 | 240,160 |

E quanto costano le Regioni a Statuto speciale?

REGIONI A STATUTO SPECIALE

| | SPESA CORRENTE PER ABITANTE € | SPESA C/CAPITALE PER ABITANTE € |
|-------------------------------|----------------------------------|--|
| SICILIA | 1.391,046 | 426,410 |
| SARDEGNA | 3.562,822 | 411,751 |
| TRENTO BZ | 6.223,034 | 2.193,261 |
| AOSTA | 8.351,156 | 2.354,403 |
| FRIULI V.G. | 3.682,722 | 759,819 |
| media statuto speciale | 4.642,156 | 1.229,129 |

La sperequazione tra il costo a cittadino per le Regioni a statuto Ordinario e le Regioni a Statuto Speciale è davvero **abnorme**.

Se la media delle prime era di 404 euro a cittadino per la spesa corrente, le Regioni a Statuto Speciale arrivano a costare oltre **4.642 euro a cittadino**. La stessa sproporzione vale per la spesa in conto capitale, che dai 240 euro delle Regioni Ordinarie arriva a **1.229 euro per le Regioni Speciali**.

(Fonte: Siope)

Quanto costa il personale di Province e Regioni?

Chi ipotizza l'abolizione delle Province come fonte di risparmio per la spesa pubblica, **non solo non tiene conto dei 10 miliardi di spesa per servizi essenziali** che non possono essere soppressi, ma non considera **il forte incremento che deriverebbe dal passaggio del personale delle Province alle Regioni.**

Il costo medio del personale delle Province è di circa **41 mila euro l'anno a dipendente.**

Il costo medio del personale delle Regioni è del **38% in più: 58 mila euro l'anno a dipendente**

| | TOTALE PERSONALE TEMPO PIENO E PART TIME | COSTO 2011 (INCLUSI COSTI PER PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE) | COSTO MEDIO |
|----------|--|---|---------------|
| REGIONI | 95.918 | 5.586.324.992 | 58.241 |
| PROVINCE | 55.381 | 2.323.186.927 | 41.949 |

dati conto annuale 2011 rgs

Gli sprechi della spesa pubblica: gli enti strumentali, le agenzie, le società partecipate

- Tra Regioni, Province e Comuni esistono una miriade di enti strumentali, agenzie, società partecipate, che esercitano funzioni tipiche delle autonomie locali, quando non del tutto inutili.
- Secondo il Ministero dello Sviluppo economico che li ha censiti, **sono 3.127.**

(Fonte Dip. Min. Svil. Ec.)

| Regioni | Enti strumentali |
|---------------|------------------|
| Sardegna | 118 |
| Sicilia | 206 |
| Basilicata | 29 |
| Puglia | 72 |
| Calabria | 84 |
| Campania | 262 |
| Molise | 21 |
| Abruzzo | 135 |
| Lazio | 91 |
| Marche | 111 |
| Umbria | 66 |
| E -Romagna | 368 |
| Toscana | 268 |
| Liguria | 220 |
| Piemonte | 253 |
| Lombardia | 297 |
| Veneto | 258 |
| FVG | 171 |
| Bolzano | 97 |
| TOTALE | 3127 |

Quanto costano questi enti, consorzi e società ai cittadini?

Gli enti strumentali, le agenzie e le società partecipate, i bacini imbriferi montani, i consorzi di bonifica, gli Ato Acqua e Rifiuti, sono costati nel 2012 oltre **7 miliardi 400 milioni di euro.**

(Elaborazione UPI su dati Siope)

| ENTE | COSTO 2012 |
|---|----------------------|
| ATO | 202.998.705 |
| BIM | 227.866.995 |
| COMUNITA' MONTANE | 1.480.273.372 |
| CONSORZI | 459.785.622 |
| Enti e agenzie regionali e territoriali | 3.388.158.341 |
| Aziende e Società comunali | 1.370.886.162 |
| Aziende e società provinciali | 357.496.878 |
| TOTALE | 7.487.466.075 |

CONCLUSIONI

- **Qualunque riforma** deve partire dalla **conoscenza** della realtà fondata su **dati certi** su **tutta la pubblica amministrazione.**
- Per rinnovare le **istituzioni** occorre una **riforma organica** del **Titolo V** che riguardi **tutti:**
Stato, Regioni, Province e Comuni
- **Non si può prescindere** da un **ente intermedio** di area **vasta**, che **esiste in tutti i paesi europei.**
 - **Il vero obiettivo del Paese deve essere:**
semplificare la PA, riordinando le funzioni amministrative ed eliminando le sovrapposizioni tra enti